



COMUNE DI
CARRARA

363344

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

45

ANNO

1976

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

PORTUNATO-VALLI ANNA

Res. a CARRARA via CHIACCIAIA

LOCALITÀ

CARRARA

VIA CHIACCIAIA

N.

SEZIONE

C

FOGLIO

52

MAPPAL

530/e-531/a

LICENZA EDILIZIA DEL

1 APRILE 1976

N.

53

COMMISSIONE EDILIZIA N.

22

DEL

27.5.1974

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res. a.

via

licenza N.

del

I RINNOVO

licenza N.

del

II RINNOVO

"

"

"

III RINNOVO

"

"

"

Intesa Verbale per Catted. e A - Altimonte e
TAG A

TAGLIANDI N.

997

ALLINEAMENTO

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 4. 6. 1976	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI 19. 12. 1977		
	C	LAVORI ULTIMATI		
note :				

VISITA DI CONTROLLO**SOPRALL. DI ULTIMAZIONE**

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI			
1	licenza n. del ..	5	licenza n. del ..
2	licenza n. del ..	6	licenza n. del ..
3	licenza n. del ..	7	licenza n. del ..
4	licenza n. del ..	8	licenza n. del ..

PROCEDIMENTI A CARICO	
1° VERBALE DIFFORMITÀ del	
2° VERBALE DIFFORMITÀ del	
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del	
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del	



Diritto rimborso stampati L. 203

ABC 997

arch. Vannini

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

ANNO 196...

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 52

VISTO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

ho benvenuto
+ Rel.

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

15-8-76

Proprietari
della costruzione

Sig.ri ANNA PORTINATO IN VALLI ?

nato a Le Grazie (P) Li 25-1-1910

domiciliato in Carrara

nato a

Li

Via GIUSEPPINA

Civ. N. 7

Tel.

Progettista di opere

Sig. GIAMPI GIANINI

di professione GEOMETRA

residente a CARRARA

Via COMMERCIALI

Civ. N. 9

iscritto all'Ordine Professionale GEOMETRI della MALTA

N. Ord. 421

chiedono alla S. V. la licenza di (a) Costruire

un fabbricato ad uso (b) Abitazione

Ubicazione
della costruzione

Carrara - Località Giuseppina

531/e 531/e

1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 12 fogli.

2) Relazione sanitaria

3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano

4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

VISTO SOPRINTENDENZA AI M. M. & G. G.

del ... N.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del ... N.

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

900.500.00
He asfalto gli spm. di cui alla 765
con un 1104 per 900.500.00 e altre
Vibrazione

1/4/76

Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
Abitazione, commercio, industria, ecc.
1 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

1/10/7

Superfici del terreno a disposizione mq. 1650

Superficie coperta mq. 1375.20 ^{= 137} Rapporto di copertura 1/12

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1066

Volume totale compreso piano interrato mc. 1378.45

Indice di fabbricabilità (mc/mq) i = 0.20

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 7.00 Lato Est ml. 30.00
 Lato Sud ml. 10.00 Lato Ovest ml. 43.00

Distanza minima dal filo stradale ^{Privato} ml. 7.00 (convenzione delle parti)

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>6.50</u>	ml.	

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml. <u>3.00</u>
Secondo Piano	ml. <u>3.00</u>
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>137.50</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>1650</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>2</u>					
Secondo	<u>2</u>	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>2</u>					
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in C.A.
Muratura in doppio cui
Copertura a tenasso
Tinteggiatura _____
Rivestimenti _____
Serramenti in doppiu
Ringhiere _____
Pavimenti in ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Anna Fortunato in Delli

IL PROGETTISTA

Geom. Gualfr. Rossum

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

L'ESECUTORE

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

Geom. Gualfr. Rossum

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 5.500	n. 744 del 4/10/73
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☒ Certificato catastale ☐ Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
<u>Favorevole</u>			
L'UFFICIALE SANITARIO			

Funco
Chore P. yster
KABU
diplo
Munster

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li

Informativa di P. R. G. C. 41. Lora Recintar A. 2
Tuttavia del III progetto sulla proprietà comunalve non
rispetta il rapporto di copertura e la distanza del confine
Nord. (ml 7,00 - overchi 19, -)

V. Cerice
23/10/73

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere contrario standard comune
del P. R. per insufficiente distanza dai confini ed eccessivo
rapporto di copertura. Trattandosi del terzo fabbricato da costruire nello
stesso terreno, potrebbe essere unitati gli estremi per la lottizzazione
alla c.p.t.

Vedere 2° soluzione
24 OTT. 1973
23/10/73

ridotta ad 1/12
nel rapporto di copertura
#15/1/74

In seconda soluzione è rispondente alle norme del P. R. Resta però
sempre il fatto che il terreno in cui ricostruire il fabbricato, è l'ultimo
di una serie di terreni che formano un'area su cui
non già che costruiti a suo tempo, e altri immobili. all. 5

Parere della Commissione Edilizia

29 MAR. 1974

h. Cerini
15/3/74

(Soluzione II)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 14 del 29/3/74)

La zona richiedendo che l'intero complesso
venge dotato delle opere di urbanizzazione primaria
e di verde pubblico stabiliti dagli standard urbanistici
D.M. 2/4/68 -

V. Cerice

Commissione edilizia n° 22 del 27/5/74

Parere favorevole a condizione che sia presentata
una planimetria completa con indicazione tutte le opere di urbanizzazione
da eseguire a cura degli interessati, e da regolamentare con appositi
convenzioni - (II Soluzione) h. Cerini

RESPINGE

ACCOGLIE

2° SOL

1 APR. 1976

IL SINDACO



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
UFFICIO P. CA. RAIL	103
28-FEB-1974	e
Prot. N° 29934	
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N° 1535-	
Data 12 MAR. 1974	

Carrara, li _____

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di esame della _____ Soluzione

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I _____ sottoscritt _____

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>Anno Portuato in Velli</u> nato a <u>Le Grazie (SP)</u> Li <u>25-1-1910</u>
	nato a _____ Li _____
Progettista delle opere	domiciliata in <u>Carrara</u>
	via <u>Chiaccione</u> Civ. N. _____ Tel. _____
	Sig. <u>Orlando Porraminato a Peneto</u> <u>Giulio</u> <u>27-3-44</u> di professione <u>Geometra</u>
	residente a <u>Carrara</u> Via <u>Comune</u> Civ. N. <u>P</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometra</u> della <u>Prov. MS</u> N. Ord. <u>421</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2° soluzione

del progetto presentato in data 5-10-73

per un fabbricato ad uso (B) Abitazione sito a Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Carrara</u> Via <u>Chiaccione</u> N. _____
	Mappale <u>531/a</u> <u>531/e</u> Sezione _____ Foglio _____

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 12 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Anno Portuato in Velli

IL PROGETTISTA

Orlando Porraminato a Peneto

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	1650	1650	
Superficie coperta	mq.	157.00	137.50	
Rapporto di copertura	1/12	1/10	1/12	
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	1066	900.500	
Volume totale (F)	mc.	1066	900.500	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		1378	1150.50	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0.70	0.65	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	80.00 mt.	10.00 mt.	
	Lato Ovest ml.	43.00 mt.	10.00 mt.	
	Lato Nord ml.	7.00 mt.	10.00 mt.	
	Lato Sud ml.	10.00 mt.	10.00 mt.	
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	6.50	6.40	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	4.00	4.00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	137.50	120	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1650	1650	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	2294	2294	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3	1/2	4	2	2	3	1/2	4	2						
Secondo	3	1/2	6	4	2	3	1/2	6	4						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.